Redditi italiani, in pole position notai e farmacisti

Data: Invalid Date | Autore: Rosy Merola



ROMA, 17 GENNAIO 2012- Stando a dati relativi alle dichiarazioni dei redditi, diffusi dal dipartimento delle Finanze relativi al 2009, sembra che fra un po' dovremmo provvedere ad istituire un fondo a sostegno di alcuni di questi "poveri". Infatti, stando a quanto dichiarato da alcune categorie, risulterebbe che gli affari non vadano bene. [MORE]

La maglia nera, secondo i dati del Mef, se la guadagnao i centri benessere che a lavorare ci rimettono 5.300 euro l'anno. Seguono i commercianti di abbigliamento scarpe e accessori, che non superano i tetto della no tax area, con i 7.700 euro dichiarati. I commercianti di elettrodomestici e casalinghi arrivano a 11.900 euro. Affari magri anche per i gestori di stabilimenti balneari, che hanno dichiarato un reddito annuo di 13.600 euro l'anno. Un lieve miglioramento lo hanno registrato i tassisti con 14.200 euro; gli ambulanti che vendono bibite e prodotti alimentari si fermano a 14.800; i baristi arrivano a quota 15.800 euro.

Continuando nella lettura dei dati, si fa davvero fatica a credere che i gioiellieri, arrivino a dichiarare solo 16.000 euro l'anno. Sono seguiti dai proprietari di alimentari che si fermano a 17.100 euro l'anno; i macellai toccano i 17.800 euro, mentre i giornalai arrivano a 18.000 euro. Tempi duri per i veterinari con 19.200 euro e gli psicologi a 20.800 euro l'anno, il commercialista 30.100 euro,l'amministratore di condominio con 32.800 euro. Seguono gli ingegneri con 44.600 euro; gli avvocati con 58.200 euro e i medici con 68.300 euro.

Tra le categorie più "ricche" troviamo i proprietari di farmacie con 109.700 euro l'anno e, al primo posto, i notai, che nel 2009 erano 4.370 con un reddito pro capite di 310.800 euro.

(Fonti, Ministero dell'Economia, Il Sole 24 ore, Adnkronos)

Rosy Merola

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/redditi-italiani-in-pole-position-notai-e-farmacisti/23389